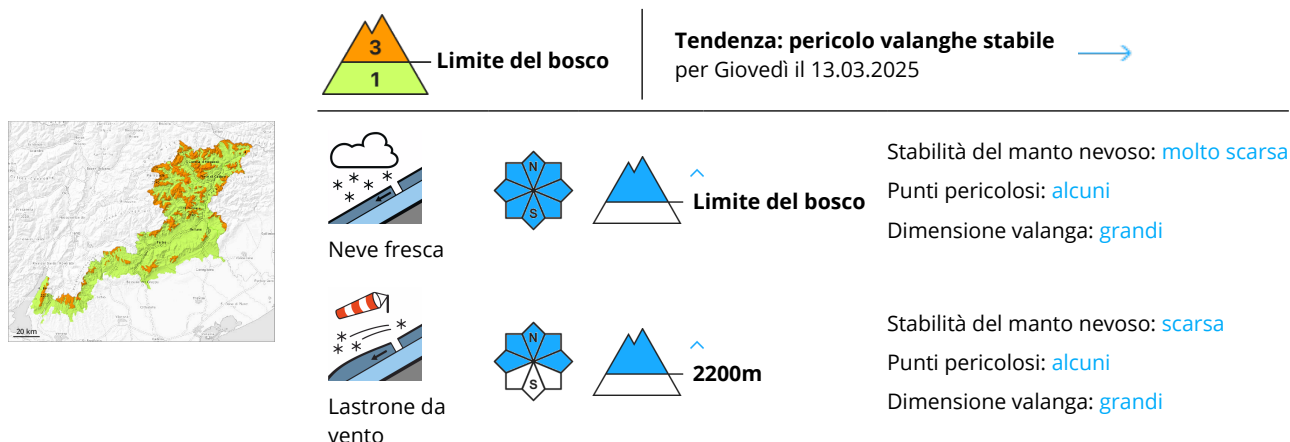


Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento marcato pericolo di valanghe.

In molte regioni mercoledì cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Vento proveniente da sud ovest di forte intensità al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Ciò già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione soprattutto alle basi di pareti rocciose nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali i punti pericolosi sono più numerosi. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni la situazione valanghiva è pericolosa. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Lunedì sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è piuttosto omogenea, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Deboli nevicate in alcune regioni sino al di sopra dei 1500 m.

